# Storia della pedagogia

## Prof. Lucia Cappelli

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso affronta rilevanti teorie pedagogiche correlandole alla storia dell’infanzia.

Obiettivo generale del corso è quello di offrire agli studenti gli strumenti per esaminare criticamente i momenti salienti della storia della pedagogia, dell’educazione dell’infanzia e della scuola dal Settecento agli anni Settanta del Novecento. Obiettivo primario è quello di illustrare le permanenze e i mutamenti nell’educazione dei bambini.

Nello specifico gli obiettivi dell’insegnamento sono:

1. fornire la consapevolezza delle modalità del lavoro storico-educativo, focalizzando l’attenzione sul lessico disciplinare e sui problemi generali del processo storico educativo nel periodo considerato;
2. sviluppare un approccio critico allo studio della disciplina, attento ai nessi causali e alle relazioni di lungo periodo tra idee pedagogiche e ricadute educative.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

– conoscere e comprendere la storia della pedagogia e dell'infanzia a un livello di base, con specifici richiami al contesto nazionale e internazionale;

– conoscere e comprendere le teorie pedagogiche e le prassi educative nel periodo considerato;

– elaborare una lettura critica dei processi storico-educativi, che gli consenta di realizzare interventi educativi e formativi anche attraverso la consapevolezza delle dinamiche storiche e culturali sottese;

– saper comunicare informazioni storico-pedagogiche in italiano corretto e con padronanza della terminologia storica e pedagogica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Teorie pedagogiche e storia dell’infanzia*

Nella prima parte del corso si centra l’attenzione su figure di educatori quali Rousseau, Pestalozzi, Aporti, Froebel, le sorelle Agazzi, Montessori, Dewey e Don Milani.

La storia del pensiero pedagogico è inserita nel contesto della prassi educativa, tra Settecento e Novecento, per esplicitare i mutamenti avvenuti nel corso della storia nel modo di educare e formare i bambini. Saranno illustrate le rilevanti teorie pedagogiche, mostrandone la (spesso ritardata) ricezione nell’educazione dell’infanzia.

Il secondo nucleo tematico preso in esame sarà quello della storia e dell'educazione dell’infanzia, in Italia e in Europa, tra Otto e Novecento, una storia con luci ed ombre. Attenzione sarà dedicata a strumenti didattici quali sillabari e libri di lettura.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

1. M. Gecchele, *Momenti di storia dell’istruzione in Italia,* Pensa Multimedia, Lecce, 2014 (le parti indicate su Blackboard). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mario-gecchele/momenti-di-storia-dellistruzione-in-italia-9788867601790-217215.html)

2. M. Gecchele-S. Polenghi-P. Dal Toso (a cura di), *Il Novecento: il secolo del bambino?,* Edizioni junior, Parma, 2017 (le parti indicate su Blackboard). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/novecento-il-secolo-del-bambino-9788884348050-247909.html)

3. C. Roverselli*, Giuliana Sorge, Luigia Tincani e la diffusione del metodo Montessori,* «Rivista di Storia dell'Educazione», a. VIII, n. 2 (2021) (disponibile online).

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica sarà erogata con lezioni frontali, partecipate e dialogate, che hanno lo scopo di introdurre ed esaminare i principali temi del corso con letture e commenti di brevi testi storici, proiezione e commento di filmati.

Il materiale usato a lezione sarà anche disponibile on line sulla piattaforma Blackboard: [*http://blackboard.unicatt.it/*](http://blackboard.unicatt.it/)*.*

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L'esame è orale ed è preceduto da una prova intermedia scritta la cui valutazione entra a far parte della valutazione del colloquio orale. Le modalità di svolgimento, la tipologia e la calendarizzazione della prova scritta intermedia e orale saranno rese note sulla pagina web del docente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti sono vivamente invitati ad avvalersi del materiale e delle informazioni su Blackboard. Trattandosi di un corso al primo anno, esso non prevede conoscenze pregresse in pedagogia o in filosofia, per l’eterogeneità dei percorsi scolastici degli studenti, ma presuppone conoscenze di storia generale d’Italia e d’Europa dal Settecento alla fine del Novecento, che ogni studente dovrebbe possedere avendo frequentato una scuola secondaria. Chi ne fosse sprovvisto, è invitato a recuperarle con l’ausilio di un buon manuale di scuola secondaria e, se necessario per la comprensione del contesto, di un manuale di scuola secondaria di Storia della Pedagogia.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Lucia Cappelli riceve gli studenti dopo la lezione, per appuntamento, presso la sede di via Pagliano 10 (PIME). Sarà sempre possibile concordare un appuntamento a distanza. Controllare la pagina personale del docente per eventuali cambiamenti (*www.unicatt.it*).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)